

DETERMINAZIONE N. 111/2019

Oggetto: Adesione tramite Contratto Esecutivo al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - “*Servizi Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa.*”, Lotto 4, per l’acquisizione dei servizi di progettazione, sviluppo, MEV, content management, manutenzione correttiva, conduzione applicativa, supporto specialistico, essenziali all’affiancamento di AgID agli Enti per la realizzazione delle loro Agende Digitali, in coerenza con il Piano Triennale – “Evoluzione e gestione della soluzione Servizi On line - PMO” nell’ambito degli obiettivi del Progetto Italia Login - la casa del cittadino - PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, a valere sull’Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE. CUP C51H16000080006.

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.sa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell’Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito del quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1.;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18/03/2019);

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 richiamato, a febbraio 2018 l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Conferenza per le Regioni e le Province Autonome hanno siglato, in forza della DT n. 44 del 16.02.2018, l'«Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020», ovvero un accordo di collaborazione con l'impegno di rafforzare l'azione congiunta ai fini dell'attuazione della strategia Crescita Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, della strategia "Agire le Agende Digitali" approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 5 agosto 2014 e delle strategie regionali di Agenda Digitale;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'Accordo richiamato, AgID e le Regioni si sono impegnate a perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- a) sviluppare e meglio definire il ruolo delle regioni come "soggetto aggregatore territoriale per il digitale" (SATD);
- b) monitorare congiuntamente gli aspetti tecnici (verifica della realizzazione delle azioni pianificate dalle PA), gli aspetti economici (raccolta sistematica dei dati di spesa ICT delle PA) e gli aspetti di risultato (rilevazione degli indicatori) sull'attuazione del Piano triennale AgID e delle Agende digitali regionali;
- c) favorire il coordinamento tra le azioni regionali ed i progetti nel PON Governance sviluppati da AgID (Italia Login, ecc.) con altre azioni previste da progetti nazionali (es. PAOC Delivery Unit per la semplificazione, ecc.);
- d) consolidare il percorso di aggiornamento del Piano triennale nazionale attraverso i contributi di ciascuna Amministrazione caricati nella piattaforma messa a disposizione da AgID che costituiranno il Piano triennale territoriale;
- e) attivare percorsi strutturati per la definizione condivisa delle Linee guida previste dal CAD e per la loro successiva attuazione nel rispetto delle reciproche competenze e limitatamente agli ambiti descritti nell'allegato tecnico dell'Accordo;
- f) mettere in sicurezza e razionalizzare le infrastrutture digitali fisiche per le quali l'Accordo intende garantire, nel rispetto dei dettati normativi citati in premessa e degli impegni assunti nei POR, un percorso condiviso fra AgID e le Regioni di valorizzazione dell'azione di razionalizzazione di tali infrastrutture in atto sul territorio;
- g) implementare pienamente il paradigma cloud nelle PA attraverso un percorso condiviso di rivisitazione sia del sistema di qualificazione dei servizi, a favore di una offerta ampia ed innovativa di servizi di qualità da parte delle imprese di ogni dimensione e territorio sia delle modalità di procurement, per migliorare e facilitare le attuali modalità di acquisizione di tali servizi da parte PA;

CONSIDERATO che:

- in forza dell'Accordo AgID Regioni e delle azioni da attuare per l'implementazione del Piano Triennale vigente si prevede quindi un forte coordinamento di tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di digitalizzazione e trasformazione digitale definiti a livello nazionale, regionale e locale;
- in quest'ottica le Regioni svolgeranno un ruolo di coordinamento a livello territoriale che potrà assumere estensione territoriale ed ampiezza di ambiti secondo geometrie variabili, Regione per

- Regione, da definire tramite appositi Accordi territoriali;
- sono state avviate varie attività sia per l’attuazione del Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione sia in forza del citato Accordo Quadro;
 - ad oggi 4 Regioni hanno sottoscritto un Accordo Territoriale con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, l’Agenzia per l’Italia Digitale, il Ministero dello Sviluppo Economico: Abruzzo, Lazio, Puglia e Sardegna;
 - in vista della firma di nuovi Accordi, si prevede l’estensione delle attività di sviluppo e di supporto all’attuazione dei piani di trasformazione digitale in termini di:
 - ulteriori asset, attualmente individuati in numero di 13;
 - ulteriori Enti supportati, tra cui si stimano alla data fino a 16 Regioni, i 14 Comuni capoluogo di Città Metropolitane (di seguito Comuni) e Unioni di Comuni con significativo gap di digitalizzazione (di seguito Unioni di Comuni);

CONSIDERATE, quindi, le attività nel complesso avviate per l’attuazione del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione e per garantire la piena coerenza con gli obiettivi del progetto “Italia Login – La casa del Cittadino”, anche attraverso l’accrescimento delle competenze degli enti territoriali e la gestione e evoluzione dei servizi on line PMO già realizzati in forza di apposito Contratto esecutivo al Contratto Quadro SPC Cloud “*Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa.*”, Lotto 4, (per brevità SPC Cloud Lotto 4) definito per la realizzazione di servizi on-line per la collaborazione, il monitoraggio e il controllo delle Agende Digitali Regionali e supporto nel Program Management Office di AgID e Regioni;

VISTO in particolare il Contratto esecutivo al Contratto Quadro Lotto 4 della gara SPC Cloud, definito in attuazione degli obiettivi del Progetto Italia Login - la casa del cittadino – PON GOV 2014-2020”, (CUP C51H16000080006) a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE, stipulato con l’RTI composto da Al maviva, S.p.a., Al mawave S.r.l, Indra Italia S.p.a. e Pwc Advisory S.p.a. a seguito delle determinazioni n. 204 del 13.06.2018 e n. 281 del 8.08.2018, trasmesso all’RTI aggiudicatario del citato CQ, con prot. 13730 dell’8.08.2018 e restituito controfirmato con prot. 13755 del 9.08.2018;

CONSIDERATO che con il richiamato CE al CQ SPC Cloud Lotto 4 si è provveduto ad acquisire i servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line, assicurando il supporto al Project management di AgID da porre altresì a disposizione delle Regioni aderenti agli accordi di programma al fine di erogare funzionalità di PMO e le attività di raccolta, elaborazione e rappresentazione delle informazioni riguardanti la composizione e l’avanzamento delle progettualità che compongono le Agende Digitali Regionali, allineando queste ultime alle disposizioni predisposte nel Piano Triennale;

CONSIDERATO che grazie a detto Contratto Esecutivo si è assicurato quindi l’avvio dell’operatività di tre PMO Regionali Pilota e che si rende ora essenziale garantirsi ulteriori servizi di progettazione, sviluppo, MEV, di content management, di manutenzione correttiva, di conduzione applicativa e di supporto specialistico, per garantire le attività di coordinamento e vigilanza sul complessivo processo di attuazione delle agende digitali e il supporto nelle fasi di pianificazione e realizzazione degli interventi al fine di assicurare l’evoluzione e la gestione dei servizi on line PMO;

CONSIDERATO che AgID intende proporre un analogo modello di affiancamento ad ulteriori altri Enti (quali appunto i Comuni e le Unioni di Comuni) che includa i seguenti ambiti di intervento, in termini di supporto:

- al censimento, alla bonifica e alla pubblicazione degli Open Data relativi all’avanzamento delle Agende Digitali in coerenza con il Piano Triennale AgID;
- alla cooperazione applicativa nella gestione dei dati relativi all’avanzamento delle Agende Digitali;
- all’analisi e reingegnerizzazione dei processi in chiave di semplificazione amministrativa;
- all’utilizzo di un modello di riuso collaborativo;

- alle progettualità trasversali per la realizzazione di cluster di Comuni;

CONSIDERATO che a tali fini si rende necessario ora proseguire i percorsi avviati e assicurarsi servizi essenziali all'affiancamento di AgID agli Enti per la realizzazione delle loro Agende Digitali e per l'accrescimento delle competenze sul territorio, in coerenza con il Piano Triennale – “Evoluzione e gestione della soluzione Servizi On line - PMO” nell’ambito degli obiettivi del citato Progetto PON Governance, “Italia Login - la casa del cittadino”;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, contenente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

CONSIDERATA, quindi, la necessità, nel quadro del contesto normativo vigente sinteticamente richiamato, di verificare in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro della Consip;

VISTO il Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 4 stipulato in data 4.08.2017 con l’RTI con l’RTI composto da Al maviva, S.p.a., Al mawave S.r.l, Indra Italia S.p.a. e Pwc Advisory S.p.a a seguito della gara a procedura ristretta “*Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni*” indetta ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicata da CONSIP S.p.a;

CONSIDERATO che, a seguito degli approfondimenti condotti, è emersa la possibilità, aderendo al citato Contratto Quadro mediante stipula di apposito Contratto esecutivo, di richiedere i servizi essenziali al soddisfacimento degli obiettivi e delle esigenze tecnico operative richiamate, e che andranno, come previsto dall’iter di adesione, debitamente precisati nella successiva fase di definizione del Progetto di fabbisogni;

VISTO l’Appunto del 12 aprile 2019 nel quale l’Area e l’Ufficio che hanno curato il dimensionamento e la verifica della congruenza dell’iniziativa, propone per l’attuazione degli obiettivi richiamati, di aderire al summenzionato Contratto Quadro SPC cloud lotto 4, per assicurare i servizi funzionali al Progetto Italia Login - la casa del cittadino - PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, valere sull’Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo

FSE, CUP C51H16000080006, essenziali in particolare all'affiancamento di AgID agli Enti per la realizzazione delle loro Agende Digitali in coerenza con l'“Evoluzione e gestione della soluzione servizi on line PMO” prevista dal vigente Piano Triennale ICT, ovvero più in particolare i servizi di seguito schematicamente richiamati:

- L4.S1: Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali, siti web e applicazioni web: per la realizzazione ex-novo, l'evoluzione e/o la reingegnerizzazione di siti, portali, applicazioni web e siti mobile;
- L4.S3: Content Management, per garantire il supporto tecnico redazionale per la Gestione dei dati e contenuti a supporto dell'iniziativa;
- L4.S5: Manutenzione correttiva di siti web, portali e applicazioni web: per garantire la corretta funzionalità degli sviluppi afferenti a siti web, portali, applicazioni web e APP non coperti da garanzia;
- L4.S6: Conduzione Applicativa: per assicurare attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto nell'ambito al Lotto 4;
- L4.S7: Supporto specialistico: per la messa a disposizione di risorse specialistiche sugli ambiti della fornitura del Lotto 4 con riferimento alla molteplicità di tematiche tecnologiche e funzionali specifiche,

per una spesa massima stimata di € 2.870.221,76 IVA esclusa, pari a € 3.501.670,55 IVA inclusa, per il periodo che verrà meglio dettagliato in sede di definizione del progetto dei fabbisogni e che si articolerà dalla data di stipula del Contratto Esecutivo alla scadenza del Contratto quadro di riferimento;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finalizzato, nel suo complesso, a rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate per un'amministrazione pubblica efficiente e che, in particolare, tutti i servizi compresi nell'intervento hanno come obiettivo la realizzazione di uno strumento di monitoraggio, di valutazione degli indicatori di crescita digitale riferiti agli Enti affiancati e di accrescimento di competenze sul territorio, il tutto funzionale agli obiettivi della scheda PON Governance di riferimento, asse 1, azione 1.3.1 e alla rimodulazione del Programma acquisti vigente di cui alla DT n. 355/2018;

CONSIDERATE le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo in questione, formulate nell'appunto e il Piano dei fabbisogni allegato all'appunto medesimo;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto, il Piano dei fabbisogni citato sarà consegnato dall'AgID al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'AgID, formulando una proposta tecnico/economica e un dimensionamento definitivo, secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;

CONSIDERATO che, a completamento dell'iter delineato, l'AgID approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, per l'erogazione dei servizi ivi richiesti e che il Progetto dei Fabbisogni potrà essere aggiornato dall'AgID, nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientra il Contratto quadro in esame;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti Pubblici) è applicabile il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, anziché il citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto il bando del

Contratto Quadro di riferimento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che il Contratto-Quadro cui si propone di aderire è basato su un capitolato scritto congiuntamente ad AgID e Consip;

VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al prot. dell'AgID con il nr. 12265 del 4 luglio 2018 e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225 del 5 settembre 2018, per cui non è dovuto in caso di Contratti esecutivi a Contratti Quadro Consip, il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i. (a parziale ristoro delle spese di funzionamento della centrale di committenza) in particolare per i CQ SPC Cloud, avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle altre Amministrazioni aderenti ai Contratti Quadro SPC Cloud, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere all'adesione al Contratto-Quadro CONSIP SPC Cloud *"Servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa."*, lotto 4 mediante stipula di un contratto esecutivo con l'RTI composto da Al maviva S.p.a., Al mawave S.r.l, Indra Italia S.p.a. e Pwc Advisory S.p.a. per l'acquisizione dei servizi di progettazione, sviluppo, MEV, content management, manutenzione correttiva, conduzione applicativa, supporto specialistico, essenziali per evolvere e gestire la piattaforma Servizi on-line PMO e garantire l'affiancamento di AgID agli Enti per la realizzazione delle loro Agende Digitali e l'accrescimento delle competenze sul territorio, in coerenza con il Piano Triennale – "Evoluzione e gestione della soluzione Servizi on Line PMO", nell'ambito degli obiettivi attesi del Progetto Italia Login - la casa del cittadino - PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE, CUP C51H16000080006;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal citato Contratto-Quadro SPC Cloud - Lotto 4, il Piano dei fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione;
3. Di acquisire dal Fornitore a cura del RUP il conseguente Progetto dei fabbisogni, che s'intenderà approvato con la stipula del Contratto Esecutivo e si articolerà in ogni caso fino alla scadenza del Contratto Quadro, a far data dalla sua sottoscrizione;
4. Di imputare l'onere massimo complessivo stimato a carico di AgID di € 2.870.221,76 IVA esclusa, pari a € 3.501.670,55 IVA inclusa, per il periodo che verrà meglio dettagliato in sede di definizione del progetto dei fabbisogni e che si articolerà dalla data di stipula del Contratto fino alla scadenza del Contratto quadro di riferimento, a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", CUP C51H16000080006, essendo i servizi richiesti funzionali all'affiancamento e potenziamento delle competenze degli Enti Territoriali;
5. Di nominare ai sensi dell'art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 la Dott.ssa Adriana Agrimi, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e la Dott.ssa Caterina Vignato quale Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;

6. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 24 aprile 2019

Teresa Alvaro